

Posto di frontiera all'aeroporto ma salvo Limone

■ La «battaglia» ha ottenuto un risultato positivo. Lo comunica il segretario generale del sindacato Siap, Luca Lauria: «Ha prevalso il buon senso». Dal ministero dell'Interno è arrivata la bozza di decreto che istituisce il posto di Polizia di frontiera aerea all'aeroporto di Levaldigi, senza che venga chiuso il punto di polizia di frontiera di Limone, come invece paventava la precedente proposta. «Il settore di Limone - spiega Lauria - addirittura avrà alle sue dipendenze il posto di polizia dell'aeroporto». La battaglia sindacale era nata a fronte dell'ipotesi di chiusura, con il «trasferimento di tutto il personale in servizio al settore di Limone all'istituendo posto all'aeroporto» e «l'assegnazione definitiva all'istituendo ufficio, di tutto il personale della Questura che veniva impiegato da anni per i controlli e la vigilanza». Erano scaturite anche raccolte firme, nonché deliberare da parte dei Consigli comunali della vallata, contro la soppressione del servizio di Limone. Sempre secondo il Siap, «il personale che nella fase transitoria verrà trasferito dalla Questura a Levaldigi, verrà reintegrato al più tardi entro settembre/ottobre». Lauria: «Vorrei ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto in questa battaglia per impedire che il sistema sicurezza della provincia subisse un duro colpo». [P. S.]

